



COMUNE DI BELLUNO

ORDINANZA n. 373 del 18/12/2018

OGGETTO: ISTITUZIONE DEPOSITO TEMPORANEO MATERIALE LEGNOSO A SEGUITO DEGLI EVENTI METEORICI ECCEZIONALI DI FINE OTTOBRE - INIZIO NOVEMBRE 2018

IL SINDACO

Premesso che:

- con Ordinanza del Sindaco n. 312 del 06/11/2018, a seguito degli eventi meteorici eccezionali di fine ottobre 2018:
 - sono stati istituiti depositi temporanei di materiali e rifiuti, quale speciale forma di gestione dei rifiuti ex art. 191 del D.Lgs 152/2006, presso: il piazzale delle “ex Concerie Colle”, fg. 71 mapp. 1270 nella porzione delimitata con apposita recinzione; il terreno di proprietà comunale sito in località Lambioi, censito al fg. 70 mapp. 350; il terreno di proprietà comunale a sud della Caserma Piave, censito al fg. 48 mapp. 351 delimitato da recinzione;
 - è stato stabilito, quale validità dell’Ordinanza, il termine di 6 mesi dalla stessa;
 - è stato puntualizzato di provvedere alla gestione dei materiali di risulta e dei rifiuti derivanti dalla situazione emergenziale secondo le modalità indicate nella nota Arpav doc. n. 103376 del 31/10/2018, prot. Comunale n. 41933 del 02/11/2018;
- tale Ordinanza non indica precisamente quale tipologia di materiale e rifiuti debba essere conferita nei rispettivi tre depositi istituiti;
- in data 03/12/2018 con Ordinanza del Sindaco n. 353 è stata revocata parzialmente la precedente Ordinanza n. 312 del 06/11/2018, disponendo la dismissione del sito presso il piazzale del sito presso il piazzale “ex concerie Colle”;
- risulta urgente individuare fra i due depositi attivi, quale destinare alla raccolta del materiale legnoso di proprietà privata derivante dagli schianti avvenuti durante l’evento meteorologico eccezionale e derivanti da abbattimenti successivamente eseguiti, in condizione di urgenza, per motivi di sicurezza;

Considerato che:

- come stabilito dalle indicazioni operative regionali del 07/11/2018 (prot. 452792), il materiale legnoso non deve essere gestite come rifiuto, non rientrando in tale categoria ai sensi dell’art. 185 comma 1, lett. f) del D.Lgs n. 152/2006, a condizione che venga effettuata una preliminare operazione di cernita finalizzata a rimuovere eventuali altri materiali di origine antropica, seguita dalla creazione di una o più aree di deposito del solo legno, possibilmente in prossimità del sito ove è stato rinvenuto il materiale, idonee anche dal punto di vista della sicurezza della collocazione;

- si ritiene opportuno individuare un'unica area allo scopo della raccolta del materiale legnoso di proprietà privata derivante dagli schianti avvenuti durante l'evento meteorologico eccezionale e derivanti da abbattimenti successivamente eseguiti, in condizione di urgenza, per motivi di sicurezza;
- tale area è da individuarsi tra quelle di proprietà comunale sufficientemente centrale rispetto al proprio territorio, facilmente raggiungibile, non a rischio di fenomeni erosivi o di esondazione e presidabile;

Visti:

- gli artt. 183, 191, 192 e 198 del D.Lgs 152/2006;
- la legge 225/1992;
- il D.Lgs 267/2000;

Ritenuto di:

- individuare quale deposito idoneo allo stoccaggio del materiale legnoso di proprietà privata derivante dagli schianti avvenuti durante l'evento meteorologico eccezionale e derivanti da abbattimenti successivamente eseguiti, in condizione di urgenza, per motivi di sicurezza, il terreno di proprietà comunale a sud della Caserma Piave, censito al Fg. 48 mapp. 351 delimitato da recinzione e facilmente accessibile ed idoneo anche dal punto di vista della sicurezza della collocazione, trattandosi di un'area non esondabile, non soggetta a fenomeni franosi e recintata;
- stabilire un termine massimo entro il quale la cittadinanza potrà conferire in tale sito le ceppaie, non superiore al termine stabilito con la precedente Ordinanza;
- stabilire un orario per l'accesso al deposito da parte della cittadinanza, durante il quale sia garantito il presidio da parte di persone da individuare fra il personale del Comune di Belluno e le Associazioni di volontariato;
- stabilire che per avere accesso all'area sarà necessario dimostrare che il materiale proviene da terreni ricadenti all'interno del territorio del Comune di Belluno;

Richiamate:

- l'Ordinanza n. 588 del 15/11/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le indicazioni operative regionali del 07/11/2018 (prot. 452792) per la gestione dei materiali legnosi e delle terre e rocce;
- la nota Arpav del 31/10/2018 (prot. 103376);

ORDINA

1. l'istituzione quale unico deposito idoneo allo stoccaggio del materiale legnoso di proprietà privata derivante dagli schianti avvenuti durante l'evento meteorologico eccezionale e derivanti da abbattimenti successivamente eseguiti, in condizione di urgenza, per motivi di sicurezza, del terreno di proprietà comunale sito in località a sud della Caserma Piave, censito al fg. 48 mapp. 351 delimitato da recinzione, considerato che il sito è centrale al territorio comunale, idoneo anche dal punto di vista della sicurezza della collocazione trattandosi di un'area non esondabile, non soggetta a fenomeni franosi e recintata;
2. che il materiale, previa effettuazione da parte del privato conferente di preliminare operazione di cernita finalizzata a rimuovere eventuali altri materiali di origine antropica, potrà essere conferito in tale deposito a partire dalla data della presente Ordinanza e comunque non oltre il giorno 31 gennaio 2019, salvo anticipato esaurimento degli spazi disponibili;

3. che l'accesso al deposito da parte della cittadinanza possa avvenire nelle seguenti giornate e nei seguenti orari durante i quali sarà garantito il presidio da parte di persone da individuare fra il personale del Comune di Belluno o le Associazioni di volontariato coordinate dall'Ufficio comunale di Protezione Civile :

giovedì 27 dicembre 2018	Dalle ore 9:00 alle ore 12:00
venerdì 28 dicembre 2018	Dalle ore 9:00 alle ore 12:00
mercoledì 2 gennaio 2019	Dalle ore 9:00 alle ore 12:00
giovedì 3 gennaio 2019	Dalle ore 9:00 alle ore 12:00

4. di stabilire che, in caso se ne manifesti l'esigenza, l'orario di cui sopra potrà essere ampliato;
5. di stabilire che per avere accesso all'area sarà necessario dimostrare che il materiale che si intende conferire provenga da un terreno ricadente all'interno del territorio comunale esibendo il modulo unico allegato alla presente ordinanza, debitamente compilato e corredato da copia del documento di identità del proprietario o detentore di altro diritto reale sul terreno.

Sottoscritta dal Sindaco
MASSARO JACOPO
con firma digitale

Allegato:

- modulo unico.